

Codice XST010

D.D. 11 ottobre 2019, n. 756

Opere di modifica viabile, realizzazione attivita' integrativa di caratterizzazione matrice suolo (comp. 5) propedeutica alla bonifica matrice acqua e realizzazione progetto operativo di bonifica della matrice suolo (co,p. 1B e 3) nell'ambito della Z.U.T. 12.32 ex Fiat-Avio in Torino. CIG: 51380694AB - CUP: J12J13000010002. Approvazione Conto Finale.

Premesso che:

La Regione Piemonte è proprietaria dell'Area sita nel Comune di Torino, Via Nizza 312, ricadente nel più vasto ambito denominato "*zona urbana di trasformazione ambito 12.32 AVIO – OVAL*" (denominata "*ZUT*").

Con D.G.R. n. 41-6188 del 18/06/2007 la Giunta Regionale, nel condividere il Master Plan generale (predisposto dall'incaricato Raggruppamento Temporaneo di Professionisti con Capogruppo Fuksas Associati s.r.l. in collaborazione con gli Uffici regionali e di concerto con il Comune di Torino e con la società R.F.I. - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.) avente ad oggetto l'insediamento del Palazzo della Regione sulle aree ex Fiat Avio ed R.F.I., conferiva, fra l'altro, mandato alla Direzione Patrimonio e Tecnico di porre in essere le azioni necessarie per la progettazione del nuovo palazzo con annessi servizi, opere infrastrutturali e di urbanizzazione, tenendo conto che il progetto edilizio vincitore del concorso, a suo tempo espletato, avrebbe dovuto essere adeguato al nuovo quadro esigenziale dell'Amministrazione ed al disegno urbanistico esecutivo, e mandato al Responsabile del Procedimento ed al Corresponsabile del Procedimento di procedere all'attivazione dell'Accordo di Programma, di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i., con il Comune di Torino e con R.F.I., promosso dalla Regione.

Con D.G.R. n. 35-8805 del 19/05/2008 la Giunta Regionale, a seguito di validazione, ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., effettuata con rapporto di ispezione prot. 14805 del 28/12/2007 dell'A.T.I. ITALSOCOTEC S.p.A. - SOCOTEC S.A., approvava il progetto preliminare del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali (PRGU), redatto dall'incaricato Raggruppamento di Professionisti, condiviso ed approvato dalla Conferenza di Servizi ex art. 34 del D.Lgs. 267/2000 s.m.i., dando mandato al Responsabile del Procedimento di dare corso alla progettazione definitiva, con le prescrizioni riportate nella medesima delibera, affinché lo stesso progetto venisse poi approvato nell'ambito dell'Accordo di Programma.

Con D.G.R. n. 40-11364 in data 04/05/2009 la Giunta Regionale, a seguito di validazione, ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., effettuata con rapporto di ispezione prot. n. 51331 del 20/10/2008 dell'A.T.I. ITALSOCOTEC S.p.A. - SOCOTEC S.A., approvava il progetto definitivo del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali (PRGU), redatto dall'incaricato Raggruppamento di Professionisti, condiviso ed approvato dalla Conferenza di Servizi ex art. 34 del D.Lgs. 267/2000 s.m.i., dando mandato al Responsabile del Procedimento di dare corso alla progettazione esecutiva, con le prescrizioni specificate e richiamate dalla delibera stessa, nonché di procedere successivamente all'assunzione degli atti e delle iniziative necessarie al fine di provvedere all'affidamento dei lavori riguardanti il Palazzo della Giunta e degli uffici regionali mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, di cui all'art. 160 bis del D.Lgs. 163/2006 s.m.i.

Con D.G.R. n. 1-12346 del 13/10/2009, la Giunta Regionale approvava lo schema di Accordo di Programma, da sottoscrivere con il Comune di Torino, R.F.I. S.p.A. e F.S. Sistemi Urbani S.r.l., finalizzato alla realizzazione di un programma di interventi nella "*zona urbana di trasformazione denominata ambito 12.32 AVIO – OVAL*" (denominata "*ZUT*") avente ad oggetto il Palazzo della Giunta e degli uffici regionali, i nuovi comparti edilizi e le opere infrastrutturali connesse, dando mandato al Responsabile del Procedimento e al Corresponsabile del Procedimento di provvedere al perfezionamento degli atti necessari alla sottoscrizione dell'Accordo di

Programma stesso.

Con D.P.G.R. - Decreto del Presidente della Giunta Regionale - n. 8 in data 01/02/2010 veniva adottato l'Accordo di Programma, sottoscritto in data 05/11/2009 tra Regione Piemonte, Comune di Torino, R.F.I. S.p.A. e F.S. Sistemi Urbani S.r.l., finalizzato alla definizione di un programma di interventi nella Zona Urbana di Trasformazione per la realizzazione del Palazzo degli Uffici Regionali, dei nuovi comparti edilizi e delle opere infrastrutturali connesse.

Conseguentemente, con il medesimo Decreto è stata determinata

- l'efficacia giuridica dell'approvazione, conseguita nell'ambito delle Conferenze di Servizi, del progetto preliminare e definitivo del Palazzo degli Uffici Regionali, dei progetti preliminari ed esecutivi delle opere di urbanizzazione di Comprensorio e di infrastrutturazione generale, delle schede tecnico-economiche, delle ulteriori opere di infrastrutturazione generale, dello studio di fattibilità, con valenza di progetto preliminare, della stazione ponte Lingotto, dei documenti ed elaborati relativi alle attività di bonifica, inerenti gli ambiti esaminati, nonché dei progetti esecutivi delle opere di infrastrutturazione generale riguardanti il comprensorio 2;
- l'applicazione sostitutiva al rilascio del permesso di costruire per il progetto definitivo del palazzo degli uffici regionali e dei progetti delle opere di urbanizzazione connesse, riguardanti il comprensorio 2, a favore del legale rappresentante pro-tempore della Regione Piemonte, a titolo gratuito, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi del D.P.R. 380/2001 e dell'art. 34, comma 5, del D.Lgs. 267/2000; l'applicazione di tale modalità è consentita a seguito dell'assenso favorevole espresso dalla Città di Torino con DCC n. 190 2009 07406/009 di ratifica dell'Accordo di Programma.

Con D.G.R. n. 1-1310 del 29/12/2010 la Giunta Regionale confermava la volontà di procedere alla «realizzazione del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali nell'ambito della Zona Urbana di Trasformazione denominata "ambito 12.32 Avio-Oval" mediante locazione finanziaria di opere pubbliche ai sensi dell'art. 160 bis del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., con conseguente adozione dei relativi atti da parte della Direzione Regionale Risorse Umane e Patrimonio.»

Con Determinazione della Direzione Risorse Umane e Patrimonio n. 1355 del 30/12/2010 l'appalto per la realizzazione, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali veniva aggiudicato in via definitiva all'A.T.I. con COOPSETTE Società Cooperativa - Capogruppo Mandataria.

In data 31/03/2011 veniva sottoscritta dalla Regione Piemonte, dal Comune di Torino, dalla società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., dalla società FS Sistemi Urbani s.r.l. e dalla società Trenitalia S.p.A., innanzi al Notaio Andrea Ganelli di Torino, la convenzione *"relativa ad un programma di interventi con valenza di Piano Particolareggiato nella "Zona Urbana di Trasformazione denominata ambito 12.32 AVIO-OVAL", nell'ambito dell'Accordo di Programma approvato ai sensi dell'art. 34 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 sottoscritto in data 5 novembre 2009 e della Delibera della Giunta Regionale 24 novembre 1997, n. 27-23223, finalizzato, mediante il recupero del tessuto urbanistico esistente, alla realizzazione del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali, di nuovi interventi edilizi pubblici e privati e delle opere infrastrutturali connesse"*, Rep. 21376, Atti n. 14010, registrata in data 26/04/2011 al n. 10590, serie 1T.

In dipendenza del contratto di locazione finanziaria, la sopra citata A.T.I. finanziatrice, con scrittura privata autenticata Notaio Andrea Ganelli di Torino, repertorio n. 21963/14426 del 30/05/2011, ha conferito mandato con rappresentanza alla Regione Piemonte per la stipula del contratto di appalto con l'A.T.I. realizzatrice dell'opera nonché, fra l'altro, per la sottoscrizione dei contratti strumentali e/o necessari per l'adempimento del mandato e il completamento dell'opera quali, a mero titolo esemplificativo, quelli relativi ai monitoraggi ambientali, alla bonifica bellica, allo spostamento dei sottoservizi, etc.

Viste le seguenti Delibere della Giunta Regionale:

D.G.R. n. 22-2268 – 27/06/2011

istituzione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23/2008 s.m.i., nell'ambito della direzione DB0700 "Risorse umane e patrimonio", la struttura temporanea, di livello dirigenziale, per la gestione del progetto "Palazzo per uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione".

D.G.R. n. 20-2534 - 30/08/2011

incarico, ai sensi dell'art. 22 della L.R. 23/2008 s.m.i. di Responsabile della Struttura Temporanea, di livello dirigenziale per la gestione del progetto "Palazzo per uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione" all'Arch. Luigi Robino, a far tempo dal 31/08/2011, nonché di Responsabile del Procedimento, ex art. 9 del D.P.R. 207/2010 s.m.i.

Dato atto che, sulla base degli impegni assunti con l'Accordo di Programma sottoscritto in data 05/11/2009 - Rep. n. 15281 del 13/04/2010, e Convenzione Rep. n. 21376, Atti n. 14010, del 31/03/2011 registrata in data 26/04/ 2011 al n. 10590, serie 1T, la Regione Piemonte è tenuta ad eseguire le attività connesse alla bonifica delle aree di proprietà comprese nel comprensorio ex Fiat-Avio.

Rilevato che, in particolare, nell'ambito della procedura di bonifica sono state fissate le seguenti scadenze operative:

- predisporre un intervento nel comprensorio 5 a seguito delle evidenze di cromo esavalente emerse dagli scavi puntuali del giugno 2012 (relazione tecnica Arpa Piemonte dell'agosto 2012), in quanto la matrice "suolo" del sito è già stata oggetto di bonifica, mentre la falda acquifera sottostante risulta avere una concentrazione di cromo esavalente superiore alle previsioni di legge.
- realizzare nel comprensorio 3, a partire dal 02/10/2012, in ottemperanza alla determinazione n. 183 del 30/07/2012 della Città di Torino, il Progetto Operativo di Bonifica e Messa in Sicurezza permanente del Sito per la matrice terreno, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., redatto da Golder Associates S.r.l. nel marzo 2011 come adeguamento ed integrazione del progetto definitivo approvato con determinazione della Città di Torino n. 801 del 24/10/2006.

Preso atto che:

Con nota prot. n. 50031/ST0701 del 13/12/2012 la Regione Piemonte, in accordo con quanto definito dal verbale del tavolo tecnico del 04/10/2012 convocato a latere della Conferenza dei Servizi, trasmetteva al Comune di Torino il progetto "Area ex Fiat Avio – Integrazioni delle indagini della Fase 2 (falda) e contestuale variante del progetto definitivo approvato nel Comprensorio 5 – rev. 3", con contestuale richiesta di correlate proroghe dell'attuazione del progetto operativo di bonifica (Fase1) nel comprensorio 3 e 1b e della presentazione del progetto operativo di bonifica della falda.

Con nota prot. n. 12476 in data 07/02/2013 (acclarata al prot. 5777/ST0701 del 12/02/2013) l'ARPA Piemonte inviava il parere tecnico relativo alle indagini su falda e comprensorio 5, nonché nulla osta alla concessione delle proroghe richieste da Regione Piemonte.

Con nota prot. n. 2202 del 22/02/2013 (acclarata al prot. 7368/ST0701 del 25/02/2013) la Città di Torino, *Direzione Centrale Ambiente, sviluppo, territorio e lavoro* – Direzione Ambiente – Servizio adempimenti tecnico ambientali – ufficio bonifiche trasmetteva la Determinazione n. 47 del 19/02/2013 di approvazione, "quale variante al progetto definitivo di bonifica del sito ex Fiat Avio approvato con Determinazione dirigenziale n. 801 del 24/10/2006" del documento avente ad oggetto: "Area Ex Fiat Avio – Integrazioni delle indagini della Fase 2 (falda) e contestuale variante del progetto definitivo approvato nel Comprensorio 5 – rev. 3" del dicembre 2012", con contestuale concessione delle proroghe dei termini relativi all'attuazione del progetto operativo di bonifica comprensori 3 e 1b ed alla presentazione del progetto operativo di bonifica della falda.

Dato atto che con Determinazione della Struttura ST0701 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio n. 301 del 14/05/2013, per le motivazioni esplicitate nel provvedimento medesimo e prendendo atto che il quadro economico doveva comprendere tra le “Somme a disposizione dell’Amministrazione” anche “i costi forfettari e gli oneri di certificazione degli interventi per la fase 1 della bonifica del Comprensorio 3”, come espressamente richiesto dalla Determinazione Dirigenziale n. 183 del 30/07/2012 del Comune di Torino (rif. prot. n. 32790/DB0700 in data 02/08/2012), in esito alla Conferenza dei Servizi del 13 giugno 2012, veniva disposto:

- di procedere all’approvazione del progetto esecutivo delle “Opere di modifica viabile (Via Passo Buole / C.so Caio Plinio / Via Sette Comuni), realizzazione dell’attività integrativa di caratterizzazione della matrice suolo nel comprensorio 5 propedeutica alla bonifica della matrice acqua, e realizzazione del progetto operativo di bonifica della matrice suolo comprensori 1B e 3 nell’ambito della cosiddetta “ZONA DI TRASFORMAZIONE URBANA 12.32 - EX AREA FIAT AVIO – TORINO” (CUP J12J13000010002), agli atti dell’Amministrazione, redatto dal Gruppo di Progettazione all’uopo costituito da funzionari regionali, approvando nel contempo il seguente quadro economico, ammontante a complessivi € 15.791.774,19 somme a disposizione della stazione appaltante ed oneri fiscali compresi:

a) LAVORI A CORPO E A MISURA	€ 10.801.144,04
importo opere a corpo	€ 5.459.936,33
importo opere a Misura	<u>€ 5.341.207,71</u>
totale	€ 10.801.144,04
b) ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	<u>€ 150.000,00</u>
IMPORTO COMPLESSIVO LORDO OFE (a+b)	€ 10.951.144,04

SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE (s)	<u>€ 4.840.630,15</u>
opere in economia (c)	€ 200.000,00
imprevisti (d)	€ 1.095.114,40
polizze validazione per attività personale regionale (e)	€ 4.000,00
incentivi - art. 92 D.Lgs. 163/2006 s.m.i. (g) - 1,5% di (a+b)	€ 164.267,16
fondo per accordo bonario (h) - 3% di (a+b)	€ 328.534,32
costi forfettari fase 1 bonifica comprensorio 3 ofc	€ 265.000,00
oneri certificazioni interventi fase 1 bonifica comprensorio 3 ofc	€ 212.000,00
IVA 21% di (a+b+c+d)	<u>€ 2.571.714,27</u>
Totale (s)	€ 4.840.630,15

COSTO GLOBALE LORDO DI INTERVENTO (a+b+s)	€ 15.791.774,19
---	-----------------

- di provvedere, ai sensi dell’art. 11 comma 2 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., all’individuazione del soggetto esecutore mediante procedura aperta, ex artt. 54 e 55 del D.Lgs.163/2006 s.m.i., secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ex artt. 81 e 83 D.Lgs. 163/2006 s.m.i.;
- di dare atto che la spesa complessiva di lordi € 15.791.774,19 o.f.c., di cui al sopra riportato quadro economico, trovava copertura sul Cap. 203450 per € 11.835.317,06 con i fondi di cui all’impegno n. 32/2012 assunto con Determinazione 82/2012, così come modificato con Determinazione 954/2012, e per € 3.956.457,13 con i fondi di cui alla prenotazione n. 5/2013.

Dato altresì atto che:

Con Determinazione della Direzione Regionale Risorse Umane e Patrimonio – Settore Attività Negoziale e Contrattuale n. 331 del 23/05/2013 veniva disposta l’approvazione degli atti di gara costituiti dal bando integrale di gara, estratto e documento complementare “Disciplinare di gara”, disciplinanti i criteri e le modalità della procedura di gara per la scelta dell’affidatario dei lavori,

nonché l'importo presunto a base d'asta fissato in € 10.951.144,04, oltre I.V.A. (di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 150.000,00).

Con D.G.R. n. 1-6481 - 08/10/2013 veniva disposta l'attribuzione alla competenza della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale delle funzioni relative alle materie attribuite alla Struttura Temporanea di livello dirigenziale denominata "Palazzo per uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione", con conseguente incardinamento della Struttura Temporanea in tale Direzione a far data dal 14/10/2013.

Con Determinazione della Direzione Regionale Risorse Umane e Patrimonio – Settore Attività Negoziale e Contrattuale n. 397 in data 03/07/2014 venivano aggiudicati definitivamente i lavori per l'esecuzione delle "Opere di modifica viabile (Via Passo Buole / C.so Caio Plinio / Via Sette Comuni), realizzazione dell'attività integrativa di caratterizzazione della matrice suolo nel comprensorio 5 propedeutica alla bonifica della matrice acqua, e realizzazione del progetto operativo di bonifica della matrice suolo comprensori 1B e 3 nell'ambito della cosiddetta "ZONA DI TRASFORMAZIONE URBANA 12.32 - EX AREA FIAT AVIO – TORINO" (CUP J12J13000010002 – CIG 51380694AB) al Consorzio Cooperative Costruzioni CCC Società Cooperativa (P.IVA 01935981207), corrente in Via Marco Emilio Lepido 182/2 – 40132 Bologna, per i seguenti importi, al netto del ribasso d'asta offerto in sede di gara pari al 35,89%:

<i>a</i> -LAVORI	€ 6.924.613,44
<i>b</i> -ONERI PER LA SICUREZZA	€ 150.000,00
TOTALE <i>a</i>+<i>b</i> OFE	€ 7.074.613,44
IVA 22%	€ 1.556.414,96
TOTALE <i>a</i>+<i>b</i> OFC	€ 8.631.028,40

con contestuale nomina del Dirigente Regionale Arch. Luigi Robino quale Responsabile del Procedimento, nonché del funzionario regionale Geologo Fabio Piovesana quale Direttore dei Lavori ex art. 148 D.P.R. 207/2010 s.m.i., e disponendo che la spesa contrattuale complessiva di € 8.631.028,40 o.f.i. trovasse copertura finanziaria sul Capitolo 203450 con i fondi di cui all'impegno n. 32/2012 (Determinazione n. 82/2012 così come modificato con Determinazione n. 954/2012) mediante adozione di apposito subimpegno a favore del Consorzio Cooperative Costruzioni CCC Società Cooperativa (codice beneficiario 104863).

Con D.G.R. n. 28-218 - 04/08/2014 è stato disposto il rinnovo all'Arch. Luigi Robino dell'incarico di Responsabile della Struttura STS102 "Palazzo per uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione", nonché di Responsabile del Procedimento, con effetto dal 31/08/2014".

Visto il contratto di appalto Rep. n. 298/014 del 18/09/2014, stipulato tra la Regione Piemonte (Committente) e l'Aggiudicatario CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI – CCC Società Cooperativa (Appaltatore), registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio Torino 1 in data 23/09/2014 al n. 6699 serie 3, per l'importo contrattuale, al netto del ribasso d'asta pari al 35,89% offerto in sede di gara, di € 7.074.613,44 comprensivo degli oneri della sicurezza pari a € 150.000,00 oltre IVA al 22% pari a € 1.556.414,96 così per complessivi 8.631.028,40 oneri per la sicurezza e fiscali compresi..

Preso atto che i lavori sono stati consegnati parzialmente in via d'urgenza, ex art. 11 comma 9 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., con verbale in data 23/07/2014, e definitivamente il 29/09/2014 con verbale redatto in pari data.

Considerato che, in ordine all'aliquota I.V.A. applicabile alle prestazioni dell'appalto di cui trattasi, con note prot. n. 12468/STS102 - 23/09/2014 e prot. n. 13040/SB0900/PRE - 01/10/2014 veniva inoltrata alla Direzione Regionale del Piemonte dell'Agenzia delle Entrate, istanza di interpello ex art. 11 Legge 212/2000 s.m.i. in ordine all'applicabilità dell'aliquota IVA agevolata del 10%, ai sensi dei nn. 127 quinquies e septies della Tab. A Parte III allegata al D.P.R. 633/1972 s.m.i., con esplicito richiamo a risoluzioni rinvenute nella Banca Dati dell'Agenzia Entrate che, ad avviso

dell'Amministrazione Regionale, paiono afferenti a casi simili al suddetto intervento d'appalto, rientrante nelle urbanizzazioni secondarie definite all'art. 4 della Legge 847/1964, integrato dall'art. 44 della Legge 865/1971, come puntualmente precisato dall'art. 266 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.

Atteso che con la citata comunicazione prot. n. 12468/STS102 - 23/09/2014 veniva altresì comunicato alla Direzione Regionale del Piemonte dell'Agenzia delle Entrate che, nelle more del riscontro all'istanza medesima, la Stazione Appaltante "procederà a comunicare" all'aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica espletata, "l'applicabilità dell'IVA ridotta del 10%, fermo restando che sino alla definizione della problematica, verranno mantenuti nel Quadro Economico d'appalto i fondi necessari all'eventuale copertura della differenza di spesa con l'aliquota ordinaria".

Vista la Determinazione STS102 n. 159 del 21/11/2014 con la quale, per le motivazioni esplicitate nel provvedimento medesimo, veniva disposto:

- di approvare il quadro economico dell'appalto rideterminato a seguito dell'aggiudicazione definitiva in capo al Consorzio Cooperative Costruzioni CCC Società Cooperativa, corrente in Via Marco Emilio Lepido 182/2 – 40132 Bologna (P.IVA 01935981207 - codice beneficiario 104863), disposta con Determinazione della Direzione Regionale Risorse Umane e Patrimonio – Settore Attività Negoziale e Contrattuale n. 397 in data 03/07/2014, come di seguito riportato, al netto del ribasso d'asta offerto in sede di gara del 35,89%:

A) IMPORTO OPERE

LAVORI A CORPO	€ 3.500.365,18
LAVORI A MISURA	€ 3.424.248,26
TOTALE OPERE al netto del ribasso d'asta (35,89%)	€ 6.924.613,44

B) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 150.000,00
---	---------------------

IMPORTO COMPLESSIVO OFE (A+B)	€ 7.074.613,44
--------------------------------------	-----------------------

IVA (22% di A+B)	€ 1.556.414,96
------------------	----------------

IMPORTO COMPLESSIVO CONTRATTUALE OFC	€ 8.631.028,40
---	-----------------------

S) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE

opere in economia (c)	€ 200.000,00
imprevisti ofc (d)	€ 2.000.000,00
polizze validazione per attività personale regionale (e)	€ 4.000,00
incentivi - art.93 c.7-ter D.Lgs. 163/2006 s.m.i. (f) - 1,5% importo base gara	€ 164.267,16
fondo per accordo bonario (g) - 3% importo base gara	€ 328.534,32
costi forfettari fase 1 bonifica comprensorio 3 ofc (h)	€ 265.000,00
oneri certificazioni interventi fase 1 bonifica comprensorio 3 ofc (i)	€ 212.000,00
IVA 22% di c	€ 44.000,00
residuo ribasso d'asta	€ 3.942.944,31
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (S)	€ 7.160.745,79

COSTO GLOBALE DI INTERVENTO (A+B+S)	€ 15.791.774,19
--	------------------------

- di dare contestualmente atto che, come evidenziato nella citata Determinazione 301/2013 di indizione gara, la spesa complessiva di lordi € 15.791.774,19 o.f.c., di cui al sopra riportato quadro economico, come rideterminato a fronte dell'aggiudicazione dell'intervento di cui alla Determinazione 397/2014, trovava copertura sul Capitolo di spesa 203450 per € 11.835.317,06 con i fondi di cui all'impegno n. 32/2012 assunto con Determinazione 82/2012 così come

modificato con Determinazione 954/2012 e per € 3.956.457,13 con i fondi di cui alla prenotazione n. 5/2013 assunta con Determinazione n. 301 del 14/05/2013 e resa definitiva con Determinazione n. 580 del 20/09/2013 (imp. n. 5/2013);

- di adottare appositi subimpegni sul Capitolo di spesa 203450 del Bilancio di previsione 2014 per gli importi di seguito specificati, a parziale copertura del Quadro Economico d'appalto:

impegno n. 32/2012 - subimpegno n. 4 € 8.631.028,40 o.f.i.,

a copertura importo contrattuale, a favore dell'Appaltatore Consorzio Cooperative Costruzioni CCC Società Cooperativa (codice beneficiario 104863)

impegno n. 32/2012 - subimpegno n. 5 € 164.267,16

per incentivo ex art. 93 comma 7-ter D.Lgs. 163/2006 s.m.i. a favore di dipendenti pubblici diversi individuabili successivamente

- di demandare a successivi provvedimenti l'adozione dei subimpegni a copertura delle residue somme a disposizione pari a complessivi € 6.996.478,63 sugli impegni di seguito specificati:

impegno n. 32/2012 - € 3.040.021,50

impegno n. 5/2013 - € 3.956.457,13

Viste le seguenti Delibere della Giunta Regionale:

D.G.R. n. 24-691 - 01/12/2014, avente ad oggetto l'affidamento all'Arch. Luigi ROBINO dell'incarico di Direttore della Direzione regionale A18000 "Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica", con effetto dal 09/12/2014, dando atto che "conseguentemente e contestualmente vengono meno assegnazione ed incarichi conferiti all'Arch. Robino per effetto della D.G.R. n. 28-218 del 04.08.2014 ed ogni altro da questa discendente" e pertanto l'incarico di Responsabile della Struttura STS102 "Palazzo per uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione" e di Responsabile del Procedimento.

D.G.R. n. 28-695 - 01/12/2014, avente ad oggetto l'affidamento dell'incarico di Responsabile della Struttura Temporanea XTS102 "Palazzo per uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione" all'Arch. Maria Luisa TABASSO con effetto dal 9/12/2014, nonché di Responsabile del Procedimento.

Preso atto che la Direzione Regionale del Piemonte – Settore Servizi e Consulenza – Ufficio Fiscalità generale dell'Agenzia delle Entrate con nota pervenuta in data 02/12/2014 e acclarata in pari data al prot. n. 17055/STS102, relativamente al richiamato interpello riferimento 901-345/2014 Regione Piemonte, presentato dall'Amministrazione Regionale, con nota prot. n. 12468/STS102 del 23/09/2014, rappresentava il proprio parere, di cui veniva data compiuta informazione all'Appaltatore con nota prot. n. 864/XTS102 del 16/12/2014, in forza del quale le prestazioni afferenti l'appalto di cui trattasi risultano assoggettabili all'aliquota IVA ridotta del 10 %:

Atteso che con Determinazione n. 174 del 10/07/2015 è stato conferito, ex art. 141, comma 7, lett. B) del D.Lgs.163/2006 e s.m.i., al Geologo Giuseppe Compagnone l'incarico di "collaudatore tecnico amministrativo in corso d'opera e revisore contabile".

Viste le seguenti Delibere della Giunta Regionale:

D.G.R. n. 56-1813 del 20/07/2015, di attribuzione dell'incarico di responsabile del settore SC A1405A "Logistica, edilizia e sistemi informativi", articolazione della direzione A14000 "Sanità", alla dirigente regionale arch. Maria Luisa TABASSO", a far data dal 3 agosto 2015;

D.G.R. n. 44-1923 - 27/07/2015, di conferimento all'Arch. Maria Luisa TABASSO dell'incarico di "Responsabile ad interim – Responsabile del Procedimento – della Struttura Temporanea XST002 per la gestione del progetto Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione", con decorrenza dal 03/08/2015.

Atteso che con Determinazione n. 82 del 20/06/2016 veniva, fa le diverse cose, disposto:

- di dare atto che, in forza del parere della Direzione Regionale del Piemonte – Settore Servizi e Consulenza – Ufficio Fiscalità generale - dell’Agenzia delle Entrate, nota pervenuta in data 02/12/2014 e acclarata al prot. n. 17055/STS102 in pari data, alle prestazioni dell’appalto in oggetto era applicabile l’aliquota IVA agevolata del 10%, pertanto l’importo di aggiudicazione – Determinazione 397/2014 e contratto Rep. n. 298/014 del 18/09/2014 – a favore del Consorzio Cooperative Costruzioni CCC Società Cooperativa, corrente in Via Marco Emilio Lepido 182/2 – 40132 Bologna (P.IVA 01935981207 - codice beneficiario 104863) veniva rideterminato come segue:

<i>a -LAVORI</i>	€ 6.924.613,44
<i>b -ONERI PER LA SICUREZZA</i>	€ 150.000,00
<i>TOTALE a+b OFE</i>	€ 7.074.613,44
<i>IVA 10%</i>	€ 707.461,34
<i>TOTALE a+b OFC</i>	€ 7.782.074,78

con conseguente economia di spesa di € 848.953,62 sul subimpegno n. 4 - impegno n. 32/2012 cap. 203450 (Determinazione n. 159/2014) reimputato con impegno n. 417/2016 - cap. 203450;

- di prendere atto, ex art. 116 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., per le motivazioni indicate nel provvedimento, fatta salva la condizione risolutiva di cui all’art. 92 commi 3 e 4 del D.Lgs. 159/2011 s.m.i. e sotto riserva di legge, nelle more del completamento delle verifiche dei requisiti ex artt. 38 e 116 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., dell’intervenuto affitto di ramo di azienda da parte del CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI Società Cooperativa a favore del CONSORZIO INTEGRA Società Cooperativa, con sede in Via Marco Emilio Lepido n. 182/2 - 40132 BOLOGNA, con atto a rogito notaio Dott. Federico Tassinari, del Collegio Notarile di Bologna, in data 04/04/2016 - Rep. n. 57772 e 57773 racc. 36812, registrato presso l’Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Imola in data 04/04/2016, n. 1232 - serie 1T, con conseguente subentro del CONSORZIO INTEGRA nella posizione soggettiva rivestita dal concedente CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI nei confronti di Regione Piemonte specificamente nel contratto in oggetto, Rep. n. 298/014 del 18/09/2014 (CIG 51380694AB - CUP J12J13000010002);
- di dare atto che con nota prot. n. 6205/STS102 del 19/03/2015 il Direttore Lavori Geol. Fabio Piovesana richiedeva autorizzazione alla redazione di perizia di variante ai sensi dell’art. 132 comma 1 lett. a) e comma 3 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., e che il Responsabile del Procedimento, autorizzata la redazione e considerato che l’esecuzione dei lavori di perizia risultava urgente ed indispensabile per il completamento delle attività di bonifica, a salvaguardia dell’ambiente e per evitare grave danno all’interesse pubblico, procedeva all’approvazione della perizia suppletiva e di variante n. 1, ai sensi dell’art. 132 comma 1 lett. a), c) ed e-bis) del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., autorizzando il Direttore dei Lavori a porre in esecuzione anticipata le opere oggetto della variante medesima nelle more del completamento delle verifiche dei requisiti di legge di ordine generale in capo all’Appaltatore CONSORZIO INTEGRA;
- di approvare l’apposito schema di atto aggiuntivo, agli atti dell’Amministrazione Regionale, procedendo alla stipulazione dello stesso mediante scrittura privata, ai sensi dell’art. 11, comma 13 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. e dell’art. 33 lett. b) della L.R. 8/1984 s.m.i., ad avvenuto positivo completamento delle verifiche dei requisiti di legge di ordine generale, compresa Informativa Antimafia, in capo all’Appaltatore CONSORZIO INTEGRA Società Cooperativa, che contestualmente assumeva l’obbligo di eseguire i lavori di perizia suppletiva e di variante n. 1, alle stesse condizioni e agli stessi prezzi di cui al contratto di appalto Rep. n. 298/014 del 18/09/2014 nonché ai nuovi prezzi di cui al Verbale Concordamento Nuovi Prezzi, allegato allo schema di contratto aggiuntivo, per un maggiore importo dei lavori, al lordo del ribasso, pari a € 3.474.954,18 o.f.e., oltre € 90.000,00 o.f.e. per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, pari, per effetto dell’applicazione del ribasso d’asta del 35,89%, ad un maggiore importo netto per lavori di € 2.227.793,12 o.f.e. oltre ad € 90.000,00 o.f.e. per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per una complessiva maggiore spesa di netti € 2.317.793,12 o.f.e., pari ad €

2.549.572,43 o.f.c., rispetto all'importo contrattuale di cui al citato atto Rep. n. 298/014 del 18/09/2014, con differimento, per effetto dell'esecuzione delle opere previste in variante, di 155 giorni naturali e consecutivi del termine per l'ultimazione dei lavori d'appalto;

- di approvare il nuovo quadro economico d'appalto, rideterminato a fronte della maggiore spesa di perizia suppletiva e di variante n. 1, al netto del ribasso d'asta pari al 35,89% offerto in sede di gara, come di seguito riportato:

A IMPORTO OPERE

LAVORI A CORPO	€ 5.099.422,01
LAVORI A MISURA	€ 4.052.984,56

TOTALE OPERE	€ 9.152.406,57
---------------------	-----------------------

B- ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	€ 240.000,00
---	---------------------

IMPORTO COMPLESSIVO (A+B) OFE	€ 9.392.406,57
--------------------------------------	-----------------------

IVA 10% (A+B)	€ 939.240,66
----------------------	---------------------

IMPORTO COMPLESSIVO CONTRATTUALE OFC	€ 10.331.647,23
---	------------------------

C- SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE

opere in economia ofc	€ 200.000,00
-----------------------	--------------

imprevisti ofc	€ 182.958,23
----------------	--------------

polizze validazione per attività personale regionale	€ 4.000,00
--	------------

incentivi - art. 93 c. 7-ter d.lgs. 163/2006 s.m.i.	€ 217.741,47
---	--------------

fondo per accordo bonario	€ 435.482,95
---------------------------	--------------

costi forfettari fase 1 bonifica comprensorio 3 ofc	€ 265.000,00
---	--------------

oneri certificazioni interventi fase 1 bonifica comprensorio 3 ofc	€ 212.000,00
--	--------------

residuo ribasso d'asta	€ 3.942.944,31
------------------------	----------------

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 5.460.126,96
------------------------------------	-----------------------

TOTALE GENERALE (A+B+C)	€ 15.791.774,19
--------------------------------	------------------------

- di dare atto che alla maggiore spesa necessaria al finanziamento della perizia suppletiva e di variante, di complessivi € 2.549.572,43 o.f.c., per lavori compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre presunti € 53.474,31 per incentivi ex art. 93 comma 7-ter del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., e così per complessivi € 2.603.046,74 o.f.c., si faceva fronte con i fondi di cui al capitolo 203450 del bilancio allora in corso, come di seguito specificato:

per € 848.953,62 mediante l'utilizzo dell'economia di spesa derivante dall'assoggettamento dell'appalto all'aliquota IVA del 10% (in luogo di quella ordinaria del 22% prevista in sede di gara) di cui a subimpegno n. 4 assunto con Determinazione n. 159/2014 su impegno 32/2012, a fronte reimputazione su impegno 417/2016 (ora impegno 2357/2017 attualmente di € 179.936,73), a favore dell'Appaltatore CONSORZIO INTEGRA Soc. cooperativa corrente in Bologna - Via Marco Emilio Lepido n. 182/2 – P.IVA 03530851207 (codice beneficiario 326456), mediante l'adozione di apposito subimpegno (impegno 3961/2016 in seguito quota impegno 1862/2017);

per € 1.754.093,12 mediante l'utilizzo di parte della voce "imprevisti" delle "somme a disposizione" del quadro economico d'appalto di cui a impegno 32/2012 assunto con Determinazione n. 159/2014 a fronte reimputazione su Impegno 417/2016, (ora impegno 1840/2017 attualmente di € 1.285.928,38) mediante l'adozione di appositi subimpegni:

di € 1.700.618,81 a favore dell'Appaltatore CONSORZIO INTEGRA corrente in Bologna - Via Marco Emilio Lepido n. 182/2 – P.IVA 03530851207 (codice beneficiario 326456).

di € 53.474,31 a favore di dipendenti pubblici diversi individuabili successivamente, per incentivo ex art. 93 comma 7-ter D.Lgs. 163/2006 smi, mediante l'adozione di apposito subimpegno.

Dato atto che con D.G.R. n. 28-3689 del 25/07/2016 la Giunta Regionale provvedeva:

- alla parziale modifica della scheda progettuale di cui alla D.G.R. n. 22-2268 del 27.6.2011 e s.m.i. avente ad oggetto l'istituzione della Struttura temporanea "Palazzo per Uffici della Regione Piemonte";
- a costituire la Struttura temporanea di livello dirigenziale denominata "Gestione progetto ZUT" per lo svolgimento, tra le altre cose, delle attività volte alla realizzazione degli interventi infrastrutturali riferiti all'esecuzione dei lavori per la realizzazione di opere di urbanizzazione della Zona Urbana di Trasformazione denominata "Ambito 12.32 AVIO-OVAL" – ZUT (Viabilità ed Infrastrutture), nonché delle attività di bonifica dell'area;
- ad individuare l'Ing. Giovanni ARCURI quale Dirigente Responsabile della Struttura Temporanea XST006 per la realizzazione del progetto in argomento nonché Responsabile Unico del Procedimento dell'appalto in oggetto con decorrenza del suddetto incarico stabilito a far data dal 03/08/2016, dando atto che conseguentemente e contestualmente venivano meno assegnazione ed incarichi in precedenza al riguardo conferiti all'Arch. Maria Luisa TABASSO.

Preso atto che con D.G.R. n. 1-3915 del 13/09/2016 le Strutture temporanee XST009 - "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione" e XST010 - "Gestione Progetto ZUT" venivano incardinate, dal 03/10/2016, nella Direzione Regionale A11000 - Risorse Finanziarie e Patrimonio, con sede in Piazza Castello n. 165 a Torino.

Vista la Determinazione dirigenziale n. 513 in data 09/11/2016 con la quale, per quanto esposto nel provvedimento, veniva stabilito:

- di dichiarare l'efficacia di quanto disposto con la Determinazione n. 82/2016 con riferimento a:
 - . *subentro ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs 163/2006 s.m.i., del CONSORZIO INTEGRA corrente in Bologna - Via Marco Emilio Lepido n. 182/2 - part. IVA 03530851207, nei confronti di Regione Piemonte e specificamente nel contratto Rep. n. 298/014 del 18/09/2014, in forza dell'intervenuto affitto di ramo d'azienda stipulato dal locatore CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI con il locatario CONSORZIO INTEGRA;*
 - . *approvazione ai sensi dell'art. 132 comma 1 lett. a), c) ed e-bis) del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., della perizia suppletiva e di variante n. 1, agli atti dell'Amministrazione, relativa all'esecuzione di maggiori e/o diverse lavorazioni come riepilogate in premessa, per un maggiore importo di complessivi lordi € 3.474.954,18 o.f.e. per lavori, pari, per effetto del ribasso d'asta del 35,89%, ad un maggiore importo netto per lavori di € 2.227.793,12 o.f.e. oltre ad € 90.000,00 o.f.e. per maggiori oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, e così per una complessiva maggiore spesa di netti € 2.317.793,12 oneri fiscali esclusi, pari ad € 2.549.572,43 o.f.c., rispetto all'importo contrattuale di cui ad atto Rep. n. 298/014 del 18/09/2014, che risulta conseguentemente rideterminato in € 9.152.406,57 o.f.e. per lavori al netto del ribasso d'asta oltre € 240.000,00 o.f.e. per oneri per la sicurezza e così per complessivi € 9.392.406,57 o.f.e. pari ad € 10.331.647,23 o.f.c.;*
- di autorizzare la stipula dell'addendum contrattuale, aggiornato a seguito delle intervenute variazioni afferenti i soggetti titolati alla sottoscrizione in formato elettronico dell'atto medesimo.

Visto il conseguente addendum contrattuale Rep. n. 0005 in data 08/02/2017, registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Torino 1, il 16/05/2017 al n. 2935 Serie 3.

Preso atto che con Determinazione n. 360 del 28/07/2017 è stata disposta la nomina a Direttore Lavori del Geol. Massimo Calafiore, a seguito delle dimissioni dall'incarico di Direttore Lavori presentate in data 07/06/2017 dal Geol. Fabio Piovesana.

Atteso che in data 10/07/2019 il Direttore dei Lavori Geol. Massimo Calafiore ha redatto, ai sensi del D.P.R. 207/2010 s.m.i., normativa di riferimento per l'appalto in oggetto, il Conto Finale,

conservato agli atti del procedimento.

Preso atto che nella Relazione sul Conto Finale, alla quale si rimanda nel dettaglio, il Direttore dei Lavori Geol. Massimo Calafiore segnala che:

1. una serie di eventi verificatisi durante il corso dei lavori hanno determinato un prolungamento dei tempi contrattualmente previsti, portandoli ad un totale di 1662;
2. sono state apportate variazioni sia a causa di alcuni interventi richiesti da Arpa Piemonte nell'ambito del Comprensorio 5, al fine del raggiungimento della collaudabilità, sia per risolvere aspetti inerenti la messa in sicurezza dell'area Tedesi: tali interventi, imprevedibili al momento della stipula del contratto, non hanno comportato un aumento dell'importo contrattuale; inoltre tali variazioni apportate all'interno delle singole categorie di lavoro, rientrano nel limite del 10% in conformità del comma 3 art. 132 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., con riferimento ai lavori di bonifica e messa in sicurezza di siti contaminati;
3. per alcune lavorazioni, non previste nel contratto principale e non contenute nell'elenco prezzi allegato al Capitolato Speciale d'Appalto, sono stati concordati con apposito Verbale sottoscritto dall'Impresa ed allegato al conto finale, dei nuovi prezzi, assoggettati al ribasso del 35,89% fissato dal contratto, desunti dal prezzario di Arpa Piemonte.

Considerato, ancora, che il Direttore dei Lavori Geol. Massimo Calafiore nella citata Relazione sul Conto Finale, dichiara che, a seguito delle verifiche effettuate sui contenuti del CSA e del Contratto d'Appalto, Rep. n. 298/014 del 18/09/2014, è risultato necessario effettuare precisazioni di carattere tecnico in relazione a:

- quote prescritte per i rinterri, specificando che, a differenza di quanto indicato nel CSA, la quota effettiva del piano campagna in corrispondenza delle aree centrali è 234 m s.l.m., e si è livellato lo scavo del Comprensorio 5 alla stessa quota del contesto scavato; mentre il fondo scavo del cosiddetto Poligono Tedesi, a seguito della realizzazione delle opere previste dalla Messa in Sicurezza Operativa (di cui alla D.D. 221 del 4 ottobre 2018 del Comune di Torino), si specifica che esso varia tra le quote 229 e 232 m s.l.m.; tali quote sono da intendersi come aggiornamento di quelle previste nel CSA.
- bonifica bellica. In corso d'opera sono state valutate soluzioni tecniche alternative, concordate fra DL pro tempore, Geol. Fabio Piovesana, e CSE, Arch. Davide Leanza, su proposta dell'Impresa esecutrice, Unirecuperi S.r.l. che, in merito alle modalità di attuazione della bonifica bellica, ha comunicato alla Stazione appaltante, a seguito di verifiche preliminari svolte nelle aree di intervento, il riscontro di una presenza diffusa di interferenze ferromagnetiche attribuibili alla presenza di strutture interrato in cemento armato preesistenti, oltre che alle caratteristiche naturali dei terreni; pertanto, sentito il parere del CSE in merito alla valutazione del rischio, il DL pro tempore, Geol. Fabio Piovesana, accoglieva la proposta di Unirecuperi di svolgere le attività di scavo alla presenza di personale abilitato BCM, utilizzando tecniche alternative costituite da indagini propedeutiche alla bonifica bellica condotte in conformità al Disciplinare tecnico per l'esecuzione del servizio di bonifica bellica sistematica terrestre (Ministero della Difesa, 2015) e nel rispetto delle prescrizioni del CSE (analisi storica, indagini di superficie e assistenza agli scavi con ditta con brevetto BCM); operando con le modalità sopra descritte non è stato più necessario produrre da parte dell'Appaltatore la Dichiarazione di garanzia, come definito dal Contratto Rep. n. 298/014 del 18/09/2014 (art. 42 comma 4 lett. e) e dal CSA (Parte III - artt. 76, 77 comma 10, 78 e 79); la procedura alternativa adottata è stata specificata con Perizia di Variante 1 (nota in calce ad Analisi prezzi NP 07) e definita in termini di sicurezza dei lavoratori sia sul POS della Ditta incaricata BCM, sia in aggiornamento del PSC (Rev01);
- raggiungimento obiettivi di bonifica, (CSA - Parte IV art. 79) di cui al POB e alla Messa in Sicurezza Permanente per la matrice terreno, approvati dagli Enti con Determinazione Dirigenziale della Città di Torino n. 183 del 30 luglio 2012, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., che hanno riguardato:

- i terreni del Comprensorio 5 (sorgente di contaminazione da Cr VI - cromo esavalente)
- i terreni del Comprensorio 3 – 1b (Poligono Tedesi).

Nella Relazione Conto Finale, alla quale si rimanda nel dettaglio, si dichiara che gli obiettivi di bonifica dei terreni del Comprensorio 5 sono stati raggiunti, mentre non lo sono stati per i terreni del Comprensorio 3 per le motivazioni espresse nella relazione citata.

Infatti, in fase iniziale di scavo, era stato rinvenuta la presenza di materiali contenenti amianto in forma diffusa, che ha comportato il cambiamento dello scenario di bonifica passando dal D.Lgs. 152/2006 s.m.i. (asportazione e smaltimento terreni contaminati) al D.Lgs. 81/2008 smi (asportazione, insaccaggio e smaltimento di rifiuti pericolosi contenenti amianto) con conseguente significativo aumento dei costi individuati rendendo necessaria la definizione di una perizia suppletiva e di variante approvata e finanziata con Determinazione n. 82 del 20/06/2016; le lavorazioni hanno consentito di raggiungere una condizione in cui, da un punto di vista macroscopico, non risultava più la presenza di amianto (verbale Spresal di restituzione area n. 0706-2826-1208-201 in data 07/06/2017).

Inoltre l'area è stata successivamente sottoposta ad ulteriori verifiche tecniche in contraddittorio con Arpa Piemonte da cui è scaturita la necessità di aggiornare l'Analisi di rischio rispetto a quella approvata dalla Conferenza dei Servizi del 2011, autorizzazione condivisa ed autorizzata dal RUP pro tempore Ing. Giovanni Arcuri con nota prot. 21034 in data 06/07/2017; l'Analisi di rischio, redatta dall'Impresa esecutrice Unirecuperi e conclusa nel febbraio del 2018, ha evidenziato la necessità di effettuare interventi di messa in sicurezza aventi carattere di operatività (MISO - messa in sicurezza temporanea) e non di permanenza, in attesa degli interventi di bonifica propedeutici alla realizzazione del Parco della Salute (ai sensi del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., si tratta di interventi di contenimento della contaminazione, messi in atto in via transitoria fino all'esecuzione della bonifica o della messa in sicurezza permanente, al fine di evitare la diffusione della contaminazione all'interno della stessa matrice o tra matrici differenti):

- il progetto di MISO è stato predisposto dalla Regione Piemonte ed approvato a seguito di Conferenza di Servizi con la già citata D.D. del Comune di Torino n. 221 in data 04/10/2018 e contestualmente sono stati autorizzati i lavori;
- in data 07/03/2019 si è ricevuto dall'Impresa l'ultimo report relativo alla qualità dell'aria finalizzato al raggiungimento dello stato di messa in sicurezza operativa approvato e autorizzato dagli Enti.

Preso atto che dal Conto Finale e relativi documenti contabili, ai quali si rimanda nel dettaglio, si evince un discostamento fra la somma autorizzata a copertura dell'appalto, aggiornata alla perizia di variante 1, e quella contabilizzata:

importo autorizzato compresi oneri sicurezza o.f.e.	€ 9.392.406,57
importo lavori eseguiti compresi oneri sicurezza o.f.e., risultante dallo stato finale	€ 9.285.695,61
con una minor spesa da parte dell'Amministrazione ammontante a € 106.710,96 o.f.e.	

Atteso che dall'esame della documentazione relativa al Conto Finale, presentata dal DL Geol. Massimo Calafiore, comprovante l'andamento dell'appalto e contenente le specifiche motivazioni addotte a giustificazione del discostamento dei lavori da quanto previsto dal CSA e dal contratto Rep. n. 298/014 del 18/09/2014, nonché del prolungamento dei tempi previsti per l'esecuzione dei lavori, si evince che le decisioni e le variazioni adottate sono da ritenersi fondate e, pertanto, si approvano i documenti facenti parte del Conto Finale, presentato in data 10/07/2019 e conservato agli atti del procedimento.

Ritenuto, quindi, di dover procedere alle operazioni relative al collaudo dell'appalto oggetto del presente provvedimento.

Vista la D.G.R. n. 1-7022 del 14/06/2018 “Approvazione del Piano triennale di prevenzione della

corruzione per gli anni 2018-2020 della Regione Piemonte.”

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il D.Lgs. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” s.m.i.;
- vista la L.R. 23/2008 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale” s.m.i.;
- visto il D.Lgs. 163/2006 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” s.m.i. e il Comunicato del Presidente dell'ANAC emesso in data 11/05/2016;
- visto il D.P.R. 207/2010 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006” s.m.i. per le parti ancora in vigore;
- vista la L. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” s.m.i.;
- vista la L. 136/2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” s.m.i.;
- visto il D.Lgs. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” s.m.i.;
- vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 Approvazione della “Disciplina del sistema dei controlli interni. Parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13/04/2000”;
- vista la L.R. 9/2019 "*Bilancio di previsione finanziario 2019-2021*";

determina

1. di ritenere, come meglio dettagliato in premessa, dall'esame della documentazione relativa al Conto Finale, presentata dal DL Geol. Massimo Calafiore, comprovante l'andamento dell'appalto e contenente le specifiche motivazioni addotte a giustificazione del discostamento dei lavori da quanto previsto dal CSA e dal contratto Rep. n. 298/014 del 18/09/2014, nonché del prolungamento dei tempi previsti per l'esecuzione dei lavori, che le decisioni e le variazioni adottate sono da ritenersi fondate;
2. di approvare i documenti facenti parte del Conto Finale, presentato dal DL Geol. Massimo Calafiore in data 10/07/2019 e conservato agli atti del procedimento;
3. di dare atto che occorre procedere al collaudo dell'appalto oggetto del presente provvedimento e relativo a: "Opere di modifica viabile, realizzazione attività integrativa di caratterizzazione matrice suolo (comp. 5) propedeutica alla bonifica matrice acqua e realizzazione progetto operativo di bonifica della matrice suolo (comp.1B e 3) nell'ambito della Z.U.T. 12.32 ex Fiat-

Avio in Torino. CIG 51380694AB - CUP J12J13000010002".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito", ai sensi dell'artt. 23, 27 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del D.Lgs. 104/2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
STRUTTURA TEMPORANEA PER LA
GESTIONE DEL PROGETTO ZUT
Ing. Anna Maria FACIPIERI

VISTO DI CONTROLLO
IL DIRETTORE
RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO
Dott. Giovanni LEPRI

XST010/Paola Bertino